

Intervento del segretario regionale compagno Angius a Carbonia

«Estendere la partecipazione per far progredire l'intesa autonomistica in Sardegna»

Un ruolo decisivo per la concreta svolta nella vita della Regione deve essere esercitato dalle masse - L'attuazione del programma triennale di sviluppo comporta un impegno costante - Una giunta autorevole sorretta dal consenso popolare

CARBONIA

La Carbosulci assume 180 allievi minatori

I giovani avevano occupato per alcuni giorni i pozzi

CAGLIARI, 18. - I 180 allievi minatori che hanno seguito i corsi presso le miniere di Seruel e Nuraxi Figus a Carbonia saranno assorbiti dalla Carbosulci a partire dal 1° marzo 1977. Questa la decisione del consiglio di amministrazione della nuova società, di cui fanno parte l'Italmimiere per il gruppo EGAM e l'EMSA per la Regione Sarda.

che, con tale operazione ha consentito alla nuova società di intraprendere l'attività operativa. Una larga rappresentanza di giovani coralisti ha atteso, presso la sede di via Dante a Cagliari la conclusione dei lavori del consiglio di amministrazione, manifestando infine la propria soddisfazione per le decisioni assunte. I giovani allievi minatori avevano più volte manifestato per l'anzio dell'attività della società, occupando per alcuni giorni i pozzi di carbonio ed ottenendo la chiusura delle amministrazioni comunali di sinistra.

CHIETI

Sciopero al Comune per il rinnovo del contratto

Tutto il personale è sceso in lotta - Dichiarazione del segretario della Camera del Lavoro Renzelli

CHIETI, 18. - Una giornata di sciopero è stata attuata il 13 gennaio scorso dal personale del Comune di Chieti che chiede l'applicazione del contratto nazionale di lavoro scaduto il 30 giugno del 1976. Ripetiamo a tale proposito la dichiarazione del segretario della Camera del Lavoro Renzelli. «La giornata di lotta dei lavoratori del Comune di Chieti, al di là di quelli che possono essere risultati raggiunti sul piano partitico (che pure sono molto importanti), ha evidenziato sopra ogni cosa la ferma volontà di tutti di operare in modo unitario. Il rischio maggiore che si correva era infatti il ripetersi dello sciopero della spaccatura tra il personale che si è verificata nell'approvazione delle delibere di applicazione del contratto scaduto (già scaduto e bene precisato, da oltre sette mesi). Ciò non si è ripetuto e l'averlo scongiurato rappresenta un risultato e un enorme rilievo politico in grado di stimolare maggiormente, in primo luogo i Sin-

dacati aziendali degli Enti locali, la proposizione di un programma urgente di lavoro che dia soprattutto continuità all'azione del Sindaco. Questo anche in considerazione dei grossi problemi da risolvere e che riguardano la ristrutturazione dei servizi, l'applicazione normativa del contratto nazionale, la formazione professionale, le 150 ore ed altro. Problemi che riguardano anche la costituzione di organismi del personale (delegati, Consiglio dei delegati) che assicurano principalmente una maggiore partecipazione dei lavoratori del Comune di Chieti alla elaborazione ed alle scelte del sindaco. E' appunto dal collegamento stretto tra queste due problematiche, in nessun caso separabili, che si può sviluppare in modo positivo quel rapporto tra i lavoratori e tra i lavoratori e la cittadinanza in grado di risolvere i problemi che sono comuni. Anche se si stanno muovendo ora i primi passi, al Comune di Chieti si è sulla strada giusta».

UMBRIA - Dopo le due rinviate nei giorni scorsi

Nuova legge regionale respinta dal governo

Doveva prorogare il vincolo alberghiero nella regione - Conferenza stampa ieri con Marri e Provantini

Dalla nostra redazione PERUGIA, 18. - Un'altra legge regionale umbra - dopo quelle rinviate nei giorni scorsi - ha trovato il no del commissario di governo. Si tratta della legge regionale che prorogava il vincolo alberghiero in Umbria. Una legge estremamente importante - non nuova nei contenuti alla legislazione nazionale - su un campo d'intervento da tempo considerato esclusivo delle Regioni. La legge si proponeva, infatti, di frenare il tentativo dei proprietari delle strutture alberghiere - non delle esercenti - di destinare ad altro uso le strutture stesse, ed aveva già operato nella passata legislatura. Con il rinvio della legge si dà mano libera alle manovre speculative, affibbiando un durissimo colpo alle strutture turistiche regionali, con una possibile perdita netta di 3 mila posti letto e con la probabile chiusura di ben 12 complessi alberghieri. Il rinvio di questa legge, insieme a quello di un'altra legge sul turismo, quella sul credito d'imposta per le attività alberghiere, ha offerto al presidente della Regione Umbria, Marri, e all'assessore Provantini, l'occasione per esprimere, nel corso di una conferenza stampa, la posizione della Regione Umbra sui continui rinvii di leggi re-

gionali registratis in questi ultimi tempi. Va ricordato, infatti, che solo due settimane fa è stata rinviata la legge sulle terre incolte, quella che stabiliva norme transitorie per la legge 37, quella che prevedeva un contributo all'ISEI e solo pochi mesi fa quella sulle acque minerali. Marri, ha rilevato come le ragioni dei rinvii appaiono contraddittorie, lasciando emergere un caso d'interesse politico da parte del governo nei confronti della legislazione regionale, e allo stesso tempo al tentativo di evitare il confronto politico che certe leggi propongono, sollevando questioni di legittimità su leggi che invece si muovono su un terreno strettamente di merito. Marri, ha annunciato che tutte le leggi rinviate verranno riproposte nella loro formulazione attuale e che sul problema avrà venerdì un incontro con il Ministro Morino. Provantini, dal canto suo, ha messo in rilievo l'assurdo del rinvio di leggi regionali, sul turismo, che già in precedenza avevano avuto il visto del governo proprio mentre si sta presentando la conferenza nazionale sul turismo. A questo punto da parte delle Regioni è necessario - ha detto - che si chieda chiaramente di comportamenti al governo. g. p.

Nel 30° della morte di Miraglia

La Sicilia ricorda gli anni delle lotte per la terra

Per iniziativa del nostro Partito, dell'amministrazione popolare di sinistra, di altri Enti e associazioni democratiche si è aperto a Siracusa il ciclo di celebrazioni del 30° anniversario del sacrificio del compagno Accursio Miraglia, animatore e dirigente riconosciuto del movimento agrario agrigentino, caduto in un'azione di lotta per la terra, su mandato degli agrari locali, la sera del 1° gennaio 1947.

Il compagno Emanuele Maciuso, prendendo la parola nel corso della conferenza, ha detto: «Miraglia, nel rievocare le fasi di quel travagliato periodo delle lotte per la terra in Sicilia, ha definito l'assassinio del dirigente comunista come il primo segnale di una svolta profonda di marcia reazionaria alla vigilia della nascita dell'unità antifascista nel giro di grandi lotte, quando, come a Siracusa e nella zona, il movimento era in ascesa e si apprestava, come poi avvenne, ad assegnare duri colpi al latifondo e quindi al blocco di forze agrarie».

Qualche mese dopo, il 1° maggio '47, venne la strage di Portella delle Ginestre, e poi l'attacco del popolo siciliano, tutta la schiera di martiri che costellarono il sangue il cammino verso il progresso e la libertà della nostra Sicilia. Gli agrari ingratsati dal fascismo, inorgogiti dal loro privilegio, coperti da taluni importanti settori politici, già un grato parte travestiti dentro la DC, armarono la mano dei più incalliti killers e di politici cosche mafiose e dogmatiche di questi obiettivi, di tutte le componenti politiche e sociali (partiti, sindacati, organizzazioni professionali di cassero, comuni, province comprese).

L'attuazione del programma triennale di sviluppo ed i suoi progetti comportano un impegno con i lavoratori e con la politica dei lavoratori sardi. E' necessario uno sforzo permanente, verso il raggiungimento di questi obiettivi, di tutte le componenti politiche e sociali (partiti, sindacati, organizzazioni professionali di cassero, comuni, province comprese). L'attuazione del programma triennale di sviluppo ed i suoi progetti comportano un impegno con i lavoratori e con la politica dei lavoratori sardi. E' necessario uno sforzo permanente, verso il raggiungimento di questi obiettivi, di tutte le componenti politiche e sociali (partiti, sindacati, organizzazioni professionali di cassero, comuni, province comprese).

La lotta è per un'ancorata unità politica e per mobilitare attorno al programma dell'intesa le popolazioni isolate. I problemi urgenti e non possono essere ancora rinvii. In particolare i minatori chiedono una giunta regionale autorevole, sorretta dal consenso, in grado di condurre a buon fine le trattative col governo.

Il PCI - ha ancora affermato il compagno Angius - farà quanto è nelle sue possibilità, appellandosi a tutte le forze politiche autonomistiche, ai lavoratori e alle popolazioni della Sardegna, perché siano realizzati i provvedimenti predisposti con le leggi della rinascita, ed in primo luogo di piani per l'occupazione.

La elezione del compagno Andrea Raggio alla presidenza del consiglio regionale, e l'elezione del democristiano Pietro Soddù alla presidenza della giunta regionale, hanno dimostrato che è possibile camminare sulla strada dell'unità per poter risolvere i problemi della Sardegna. Ora bisogna permettere alla Regione, in ogni sua istanza di impegnarsi in questa direzione. Tanto più urgente e necessaria è la nostra richiesta - ha concluso il compagno Angius - nel sulle terre incolte, quella che stabiliva norme transitorie per la legge 37, quella che prevedeva un contributo all'ISEI e solo pochi mesi fa quella sulle acque minerali.

Il compagno Macis è il nuovo presidente del gruppo comunista alla Regione

CAGLIARI, 18. - Si è riunito oggi il gruppo del PCI al consiglio regionale ed ha proceduto alle elezioni dei suoi nuovi organi direttivi. L'incarico di presidente del gruppo - in sostituzione del compagno Andrea Raggio, eletto presidente del Consiglio regionale - è stato affidato al compagno Francesco Macis, vicepresidente del gruppo e stato nominato il compagno Silvio Sinigaglia, segretario del gruppo. Il nuovo direttivo risulta ora composto dai consiglieri compagni: Francesco Macis, Silvio Sinigaglia, Giovanni Corrias, Antonio Sechi, Francesco Orru, Paolo Berlinguer e Ubaldo Usai.

Advertisement for ZileBroolzi shoes. Features an illustration of a leather bag and a shoe. Text includes 'E' INIZIATA LA FAVOLOSA VENDITA DI: BORSE UOMO - DONNA, SOFT - BAGAGES, VALIGERIA, SCARPE, ABBIGLIAMENTO IN PELLE'. Address: via marconi 119/121 Livorno.

Large advertisement for 'l'Unità' newspaper. Text: 'Con l'Unità ogni giorno per poter proporre soluzioni positive ai problemi del Paese'. Includes 'campagna abbonamenti CA1977' and 'italuniv VACANZE FELICI'.

Advertisement for 'NOVITA EDITORI RIUNITI'. Lists various books and authors: Cerroni, Piaget, Albers - Goldschmidt - Oehlike, Lotte sociali in Europa 1968-1974, Arisi - Faggioli - Terranova, Aborto e controllo delle nascite, Lombardo Radice, Educazione e rivoluzione, Del Guercio, Conflittualità dell'arte moderna, Vernant, Le origini del pensiero greco, Lenini, La questione agraria e i «critici» di Marx, Rauty, Cultura popolare e marxismo, Dimitrov, Opere - I volume.

Advertisement for 'STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista'. Location: Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo). Phone: 263.427. Address: Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305.